



## Poker del Borgo nel derby a Fidenza

Promozione, Camara scatenato segna una tripletta, Dattaro completa il trionfo. Il Pallavicino vince e resta al comando.

### LA SITUAZIONE LEGA PRO GIRONE B



RISULTATI	PUNTI
ALBINOLEFFE-ANCONA	2-0
FANO-REGGIANA	0-2
FERALPISALO-PARMA	0-1
FORLÌ-GUBBIO	1-0
LUMEZZANE-SANTARCANGELO	0-0
MANTOVA-MACERATESE	3-1
PADOVA-TERAMO	1-0
PORTOFINO-BASSANO	Oggi
SAMBENEDETTESE-VENEZIA	1-3
SUDIROL-MODENA	1-0

### CLASSIFICA

VENEZIA	58
PARMA	55
PADOVA	52
REGGIANA	50
PORTOFINO*	45
GUBBIO	43
BASSANO*	40
SAMBENEDETTESE	40
FERALPISALO	38
ALBINOLEFFE	37

### PUNTI

SANTARCANGELO	33
MACERATESE	33
SUDIROL	32
FORLÌ	29
MODENA	28
ANCONA	28
MANTOVA	27
TERAMO	24
LUMEZZANE	23
FANO	20

\* Una partita in meno

### PROSSIMO TURNO

ANCONA-FANO
BASSANO-MANTOVA
FERALPISALO-ALBINOLEFFE
MACERATESE-GUBBIO
MODENA-LUMEZZANE
PARMA-FORLÌ
REGGIANA-PADOVA
SANTARCANGELO-PORTOFINO
SUDIROL-SAMBENEDETTESE
TERAMO-VENEZIA

# 0-1

FERALPISALO\*PARMA

**Marcatore:** P.T. all'8' Calaiò  
**Feralpisalo (3-4-3):** Cagliani; Ranellucci, Aquilanti, Gambaretti; Parodi (dal 40' st Gerardi), Davi, Settembrini, Liotti; Bracaletti (dal 21' st Luche), Ferretti, Guerra (dal 36' st Surraço), All. Serena.  
**Parma (4-3-3):** Frattali; Iacoponi, Di Cesare, Lucarelli, Nunzella; Munari (dal 20' pt Mazzocchi), Scozzarella, Corapi; Scaglia (dal 43' Edera), Calaiò, Nocciolini (dal 29' st Simonetti). All. D'Aversa.  
**Arbitro:** D'Apice.  
**Assistenti:** Scatragli e Pancioni.



**Note:** Pomeriggio freddo, campo in discrete condizioni. Ammoniti: Scozzarella, Scaglia e Settembrini per gioco falloso. Allontanato dalla panchina il preparatore dei portieri Bartoli. Calci d'angolo: Feralpisalo 7, Parma 2 (pt 5-0). Recupero pt 27, st 6'.Spettatori 1850

# Parma, tre punti e tanti cerotti

A Salò sblocca subito Calaiò poi la squadra si accontenta anche per gli infortuni di Munari, Nocciolini, Scaglia e Frattali



## L'analisi

Paolo Emilio Pacciani

## Ci può stare una vittoria senza gioco

►Più che vincerle tutte il Parma non può fare, ma deve anche sperare che il Venezia sbagli non una, ma due partite. E per il momento questo non succede. Il cammino è ancora lungo, ma domenica dopo domenica si accorcia un pochino e il rammarico per come sono state buttate entrambe le partite con i lagunari aumenta ogni giorno di più.

A Salò il Parma non ha brillato, ma ha vinto. Ancora una volta ha fatto vedere di essere la squadra più forte del girone, soprattutto dopo il lussuoso mercato di gennaio, e di meritare ampiamente la promozione, ma stavolta non ha divertito. Ha raggiunto il risultato senza passare dal bel gioco. Poco male, in un percorso così lungo questi passaggi possono tranquillamente capitare e la grandezza di una squadra sta proprio nel riuscire a superarli senza risentire dal punto di vista della classifica. Piuttosto sorprende l'accanimento degli infortuni contro questa squadra. In un colpo solo D'Aversa perde Giorgino, prima dell'inizio, e poi Munari, Nocciolini e Scaglia durante il match. E anche Frattali finisce acciaccato. Al suo arrivo D'Aversa si era ritrovato senza difensori; ora rischia di trovarsi senza centrocampisti.

Lunedì prossimo, contro il Forlì, probabilmente bisognerà attingere alla panchina, ma la rosa che è stata allestita è lunga e poi tornerà a disposizione Baraye. Il tecnico pescarese ha già dimostrato di saper fare (molto bene) con quello che ha, perciò non c'è da preoccuparsi. Ma domenica pomeriggio si attendono buone notizie da Teramo, dove il Venezia giocherà la seconda trasferta consecutiva.

Perché il Parma è sicuramente fortissimo ma la firma del play-off è talmente pazzesca che non basterà solo essere i più forti per vincerli. Quindi, meglio fare senza.►

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il protagonista E' tornato titolare dopo un mese



Trottolino Ciccio Corapi, moto perpetuo.

# Corapi: «Felice di aver giocato e di averla vinta»

SALO' (Brescia)

DAL NOSTRO INVIATO

Sandro Piovani

**La Feralpi è una squadra difficile da affrontare perché aggressiva**

Giorgino e quello più datato di Scavone. Per un reparto, il centrocampo, falciato dai problemi visto che durante la gara si è fermato anche Munari e che a fine gara ha chiesto il cambio anche Scaglia. Oltre a Nocciolini. Forse per questo a fine gara Corapi è serio. Forse una partita dopo più di un mese di panchina non gli ha fatto tornare il sorriso. Nonostante la vittoria, pur accompagnata da luci e ombre. Anche perché il centrocampista del Parma non è abituato a "coprire" i problemi avuti in campo. Né personali, né di squadra.

«Di buono ci sono i tre punti - spiega subito Corapi - visto che tra l'altro abbiamo saputo soffrire un po' abbiamo avuto un buon approccio iniziale alla gara, visto che abbiamo trovato subito il gol. Le ombre invece riguardano la sofferenza che abbiamo avuto per tutta la partita. Una partita molto difficile, equilibrata, dove loro ci hanno messo seriamente in difficoltà».

**17'** Ferretti si libera bene e arriva quasi sul fondo da dove lascia Calaiò in area. Il primo tiro dell'attaccante crociato è parato da Cagliani ma la palla torna a Calaiò che con un diagonale preciso segna.

**27'** Cross dalla destra di Mazzocchi e bella girata in diagonale di Nocciolini: Cagliani respinge come può.

**36'** Clamoroso contropiede della Feralpi: Ferretti entra in area dalla sinistra e, a tu per tu con Frattali, fortunatamente per il Parma conclude fuori.

**40'** Belle azione del Parma che porta al tiro Scaglia; la conclusione è deviata in angolo da un difensore.

«Perché loro sono una squadra molto aggressiva. E noi, parlo di oggi, non siamo riusciti ad ave-

cade raramente.

«Aiuta e fa piacere. Vuol dire che in un anno e mezzo ho lasciato qualcosa ai tifosi, sotto l'aspetto umano oltre che quello che riguardava il campo. E loro danno a me qualcosa, ogni partita. Sono attestati di stima che fanno molto piacere, a prescindere dal corò».

**Per lei come è stato essere grande protagonista in campo per un anno e mezzo per poi vedere le partite dalla panchina. Psicologicamente ha avuto dei contraccolpi?**

«Sarei ipocrita se dicessi di no, perché quando una gioca ed è abituato a giocare fa male ritrovarsi poi in panchina. C'è da dire che per prima cosa arriva il Parma e la vittoria del campionato del Parma. Corapi invece arriva molto ma molto dopo. Che io stia in campo un secondo o tutta la partita poco importa. Conta poco».

**Parlando del campionato, c'è un Venezia che non molla. Lei è esperto di questo campionato: domenica dopo domenica sembrano ridursi le possibilità di agganciare il Venezia.**

«Se il Venezia non molla, non dobbiamo mollare nemmeno noi. E' semplice, questa è la ricetta. Non possiamo pensare di avere una decina di punti di vantaggio sulla seconda alla fine del campionato. Sarà una sfida sino all'ultima gara del campionato. Naturalmente c'è da sperare che loro facciano un passo falso per poterli prima agganciare e poi superare».

**I tifosi le hanno tributato un coro personalizzato: cosa che ac-**

re un buon palleggio come siamo soliti fare. Siamo andati così in difficoltà, giocavamo un po' bassi e quando recuperavamo palla non riuscivamo a mettere in pratica quello che ci ha detto il mister in settimana».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La gara

Paolo E. Pacciani

SALO' (Brescia)

DAL NOSTRO INVIATO

Due punti servivano e tre punti sono arrivati dalla trasferta sul Garda, il Parma ha poco altro di cui essere soddisfatto. Una prestazione molto sotto tono e tanti infortuni (Munari, Nocciolini e Scaglia costretti ad uscire, Frattali rimasto in campo) hanno tolto il sorriso a D'Aversa, che ora dovrà fare i conti con il referto medico per sistemare il centrocampo.

Il Parma ha avuto il merito di trovare immediatamente il gol determinante (ancora una volta per merito di Calaiò) ed è stato nuovamente pericoloso in area di ripresa, ma a parte queste due fiammate nei minuti iniziali di ciascun tempo ha lasciato molto a desiderare. Certo, gli infortuni hanno inciso, ma l'impressione che si è avuta è che la squadra abbia inconsapevolmente pensato di aver già chiuso i conti dopo il primo gol.

Come previsto, D'Aversa chiede a Scaglia di fare le veci di Baraye in fase offensiva inserendo un centrocampista. Non Giorgi-

no, però, che non va nemmeno in panchina a causa di una contusione al polpaccio rimediata sabato in allenamento, ma Corapi. Per il resto formazione confermata.

Le notizie arrivate da San Benedetto non aiutano: il netto successo del Venezia sulla Sambenedettese non lascia spazio di manovra ai crociati, ma questo D'Aversa lo aveva messo in conto. Del resto qualunque altro risultato dei veneziani avrebbe comunque obbligato il Parma a vincere. A differenza della domenica precedente, l'approccio con la partita è quello giusto nei primi minuti e all'8' arriva già la rete del vantaggio. Scozzarella serve Calaiò in area, defilato sulla sinistra. Il bomber, si accentra e conclude da distanza ravvicinata trovando la respinta di Cagliani. Calaiò però è lestissimo a riprendere palla (aiutandosi con la mano sinistra) e concludere sul secondo palo trovando la sponda del legno e la rete del vantaggio.

In teoria questo gol dovrebbe permettere ai crociati (ieri in maglia bianca con rigine gialloblù sulle maniche) di giocare in scioltezza, in realtà da quel momento la squadra si fa contratta, cede campo e inizia alla Feralpisalo e smette completamente di costruire alcunché. Non che i gardesani ne approfittino, visto che in tutto il primo tempo riescono a tirare solo due volte e in maniera tutt'altro che pericolosa: al 10' debole tiro del parmigiano Ferretti, al 41' conclusione in contro-

pie da posizione defilata sulla destra di Guerra: in entrambe le occasioni Frattali non ha nessun problema a neutralizzare. Insomma, il Parma non corre nessun pericolo ma rinuncia in maniera del tutto incomprensibile a cercare la strada del raddoppio, dunque obbliga il Parma a vincere. A differenza della domenica precedente, l'approccio con la partita è quello giusto nei primi minuti e all'8' arriva già la rete del vantaggio. Scozzarella serve Calaiò in area, defilato sulla sinistra. Il bomber, si accentra e conclude da distanza ravvicinata trovando la respinta di Cagliani. Calaiò però è lestissimo a riprendere palla (aiutandosi con la mano sinistra) e concludere sul secondo palo trovando la sponda del legno e la rete del vantaggio.

In teoria questo gol dovrebbe permettere ai crociati (ieri in maglia bianca con rigine gialloblù sulle maniche) di giocare in scioltezza, in realtà da quel momento la squadra si fa contratta, cede campo e inizia alla Feralpisalo e smette completamente di costruire alcunché. Non che i gardesani ne approfittino, visto che in tutto il primo tempo riescono a tirare solo due volte e in maniera tutt'altro che pericolosa: al 10' debole tiro del parmigiano Ferretti, al 41' conclusione in contro-

## le PAGELLE di Paolo E. Pacciani

**Parma**  
**FRATTALI** **7**  
 Nel primo tempo non deve fare praticamente nulla, mentre nella ripresa è decisivo andando a togliere dal setto il tiro di Ferretti, che lo grazia poi nel finale. Esce malconcio da uno scontro in pieno recupero ma resta in campo.

**IACOPONI** **6,5**  
 Molto positivo in fase difensiva e determinante nel finale quando chiude bene una diagonale sventando il pericolo. Una sicurezza.

**DI CESARE** **6**  
 Ha poco lavoro da sbrigare e se la cava sempre bene.

**LUCARELLI** **6,5**  
 Molto preciso nelle situazioni che potrebbero diventare pericolose e anche di testa risol-

ve tanti problemi. E' anche per merito suo se la Feralpisalo ha pochissime palle gol.

**NUNZELLA** **6**  
 Non sempre impeccabile, si limita a fare il suo lavoro senza brillare ma anche senza particolari errori.

**MUNARI** **5,5**  
 Si fa male dopo appena venti minuti e va ad allungare la già lunghissima lista degli infortuni di questa stagione.

**MAZZOCCHI** **5,5**  
 Cerca di pungerne con la sua velocità ma ci riesce una volta sola, quando crea la palla gol che Nocciolini non sfrutta. Non la migliore delle sue prestazioni.

**SCOZZARELLA** **6,5**  
 Giocatore di altra categoria. Imbecca Calaiò in occasione del gol e si rende pericoloso con un bel tiro dalla distanza. Anche lui non alla miglior prestazione, ma anche così è su livelli decisamente superiori alla media.

**CORAPI** **5,5**  
 Non incide come vorrebbe. Anche in fase di impostazione non è preciso come al solito. Giocare così poco non è sicu-

ramente facile, ma quando si hanno le opportunità bisognerebbe sfruttarle meglio.

**SCAGLIA** **5,5**  
 Anche lui poco incisivo. Nel finale di primo tempo cerca e trova un contatto con Settembrini che gli agganca il piede destro in piena area ma l'arbitro non concede il rigore. Esce malconcio e le sue condizioni sono da verificare.

## Il migliore



**CALAIÒ** **7**  
 Sempre decisivo. Segna (con l'aiuto di un tocco di mano non visto dall'arbitro) il gol che vale tre punti, colpisce la traversa nella ripresa e tiene sempre in apprensione la difesa bresciana. Il migliore in campo.

**NOCCIOLINI**  
 Non è il Nocciolini che conosciamo. Si divora un gol a metà del secondo tempo e non è mai incisivo. Una battuta d'arresto ci può stare. Speriamo il suo infortunio non sia roba seria.

**SIMONETTI** **5,5**  
**ALL. D'AVERSA** **6,5**

Del suo impressionante ruolino di marcia (9 vittorie e 2 pareggi) quella di ieri è stata forse la vittoria meno convincente, ma è pur sempre una vittoria. La squadra c'è, anche se ieri ha funzionato a sprazzi, dimostra solidità e promette di poter continuare a tenere questo ritmo forsenato. A patto che gli infortuni non la massacrino.

## Arbitro

**D'APICE** **5**  
 Una giornata storta. Sbaglia negli episodi decisivi (non vede il tocco di mano di Calaiò in occasione del gol e nemmeno il fallo da rigore su Scaglia nel primo tempo) e questo incide sul giudizio perché la condotta di gara non era stata pessima.

**5 Salò**  
**CAGLIANI 7; RANELLUCCI 6,5; AQUILANTI 6; GAMBARETTI 6; PARODI 6; GERARDI 5,5; DAVI 5,5; SETTEMBRINI 7; LIOTTI 6; BRACALETTI 5,5; LUCHE 6; FERRETTI 6; GUERRA 5,5; SURRACO 5,5; ALL. SERENA 6,5**

## Su Tv Parma



**Stasera a Bar Sport il diesse Faggiano**

►Torna questa sera, alle 20.30 su TV Parma, Bar Sport. Ospite di Francesca Mercadanti e Sandro Piovani, sarà il diesse Daniele Faggiano. Oltre a lui il commentatore TV Carlo Chiesa, il presidente dell'Aiac Mauro dall'Aglio e Sandro Rizzi (Crocetta baseball). Nella social room Luca Ferrari, Giorgio Tarasconi e Paola Astorri (responsabile softball Crocetta). Per messaggi e whatsapp 333-9200170.

## gli EPISODI

**Primo tempo**  
**8'**

**0-1.** Prima vera azione d'attacco e crociati in vantaggio: Scozzarella pesca Calaiò in area. Il primo tiro dell'attaccante crociato è parato da Cagliani ma la palla torna a Calaiò che con un diagonale preciso segna.

**41'** **Azione manovrata** della Feralpi che porta al tiro Settembrini da buona posizione: il giocatore del Salò sbaglia clamorosamente

mira sotto misura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA